

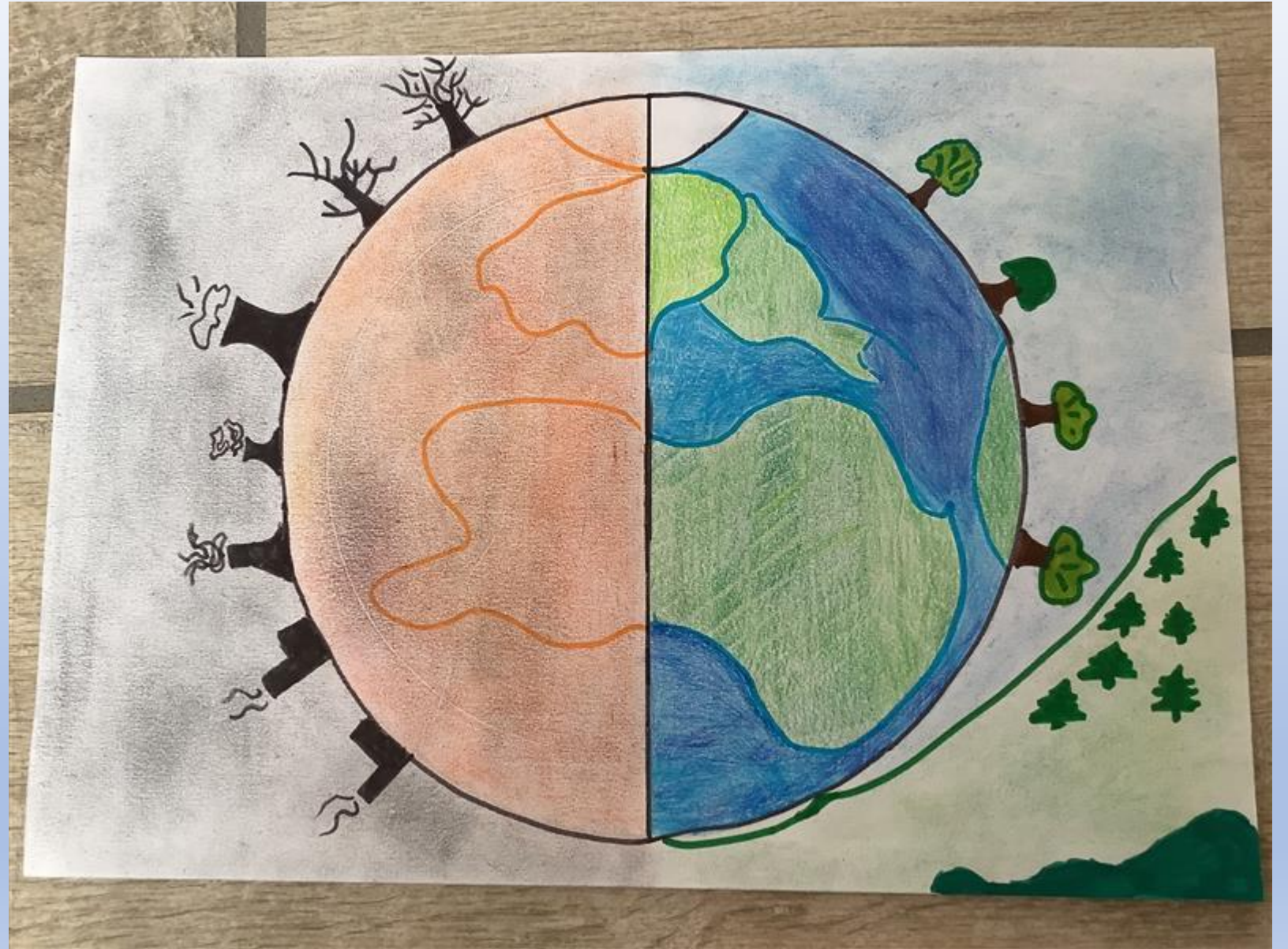
I RAGAZZI DELLA TERZA D
della Scuola Secondaria di I grado De Amicis

PRESENTANO:

LA NOSTRA LOTTA

AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Questo è il mondo di
Martina Ceriani:
com'è ora e come
rischia di diventare
tra pochi anni.



Mattia Castiglioni



Greta e il suo
impegno per
l'ambiente, di
Alessandro Castiglioni



A volte penso che non sia abbastanza
Parlare per far capire alla gente
Soprattutto se l'inquinamento avanza
Ma tutti vivono tranquillamente
Io penso a quanta ignoranza
E quanto interesse carente
Nessuno capisce l'importanza
È come se non succedesse niente

Chiara Caligiuri

ALESSIA TRUGLIO 3^a D



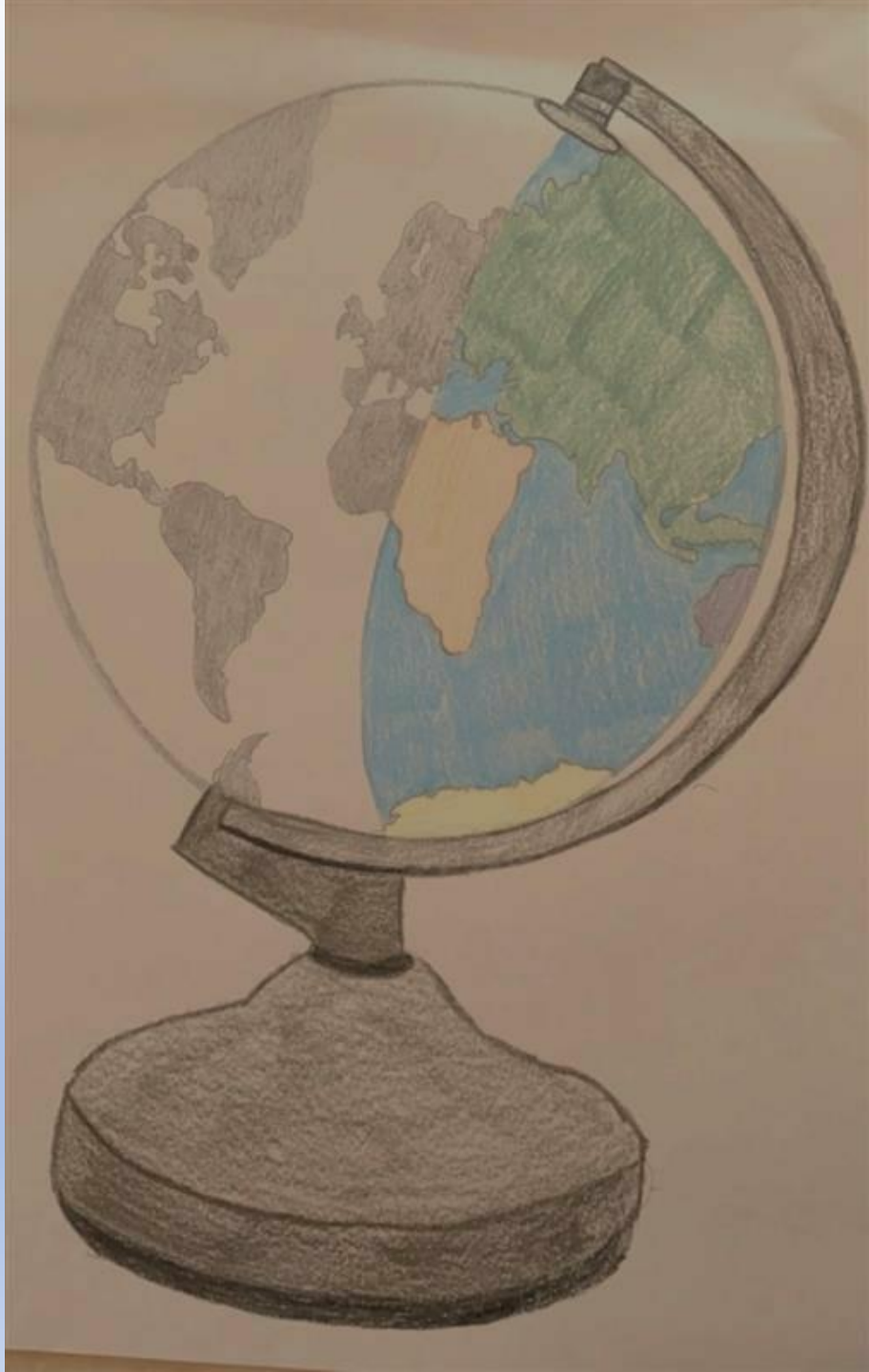
Con questo disegno volevo rappresentare Greta con il cartello che espose durante una manifestazione che avveniva ogni venerdì e la scritta significa “sciopero scolastico per il clima”.

Alessia Truglio

Riflessione su Greta Thunberg

Greta, secondo il mio parere, sta facendo anche troppo per salvarci dalle catastrofi che potrebbero avvenire per colpa nostra. Dopotutto non ci stiamo sforzando molto per prevenirle, eppure lei continua a metterci in guardia, ci dà il suo esempio da seguire, ci sta continuamente ricordando che siamo in grave pericolo. Che la Terra lo è...lo penso che lo stia facendo perché, oltre a tenere al nostro pianeta, tiene molto anche alle generazioni che verranno dopo e vuole a tutti i costi garantire loro un posto in cui vivere sano e non contaminato dalle enormi quantità di schifezze che produciamo e che stanno aumentando. Credo anche che abbia fatto e stia tutt'ora facendo molti sacrifici, che per una ragazza della sua età sono pesanti da sopportare, ma lo sarebbero per chiunque. Ma lei non molla. È ciò che più ammiro di lei. Anche se deve pensare a un sacco di cose, deve fare un sacco di cose, deve rinunciare ad un sacco di cose, non si dà per vinta. Non concede al cambiamento climatico la vittoria, nonostante si avvicini sempre più alla sconfitta. Secondo me la forza di andare avanti la prende dalle cose che sono ancora incontaminate qui sulla Terra e per cui vale la pena di lottare, ovvero, per esempio, i bei campi rigogliosi e colorati pieni di fiori profumati che donano alla Terra quella cosa che nessun altro pianeta possiede. La bellezza della vita. Greta non è solo colei che sta davvero facendo qualcosa di concreto per salvare la nostra casa, ma è anche fonte di ispirazione per quei giovani che desiderano di vivere in un mondo migliore. Io credo anche che non è da tutti esporsi in quel modo, infatti ha avuto non poco coraggio, anche perché si è inevitabilmente data in pasto ai media, all'opinione pubblica e alla cattiveria gratuita di certa gente. Vorrei, per finire, sottolineare il fatto che per fortuna c'è qualcuno nel mondo che sta cercando in tutti i modi possibili ed immaginabili di recuperare quel poco che resta di puro sulla Terra, di preservarlo e curarlo e contrastare così l'inquinamento che ci circonda.

Francesca Di Vincenzo



Il mondo com'è e come lo vorrebbe Greta.

Silvia Tessarin

GRETA THUMBERG E L'ASPERGER

Greta Thunberg è un'attivista svedese che lotta per lo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico.

Quando aveva 13 anni le è stata diagnosticata la sindrome di Asperger che comporta disturbo ossessivo-compulsivo, mutismo selettivo e disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività.

Grazie anche a questa sindrome, Greta ha sviluppato un carattere molto forte, deciso, che le è servito a portare avanti le sue idee. Si è impegnata per diminuire l'impatto ambientale, infatti è diventata vegana e ha fatto di tutto perché lo diventassero anche i suoi famigliari.

Il 20 agosto 2018, Greta decise di non andare a scuola fino alle elezioni legislative del 9 settembre 2018 a causa delle enormi ondate di calore e degli incendi nelle foreste che avevano colpito il suo paese durante l'estate. Voleva che il governo svedese si impegnasse a ridurre le emissioni di anidride carbonica, come precedentemente stabilito dall'accordo di Parigi sul cambiamento climatico, quindi è rimasta seduta davanti al parlamento svedese ogni giorno durante l'orario scolastico, con lo slogan *Skolstrejk for klimatet* (*Sciopero dalla scuola per il clima*).

Dopo le elezioni ha continuato a scioperare ogni venerdì, lanciando il movimento *Fridays for Future*.

Essendo giovane è riuscita a coinvolgere tanti della sua generazione, di Paesi diversi, soprattutto attraverso i social, postando le sue idee, i suoi messaggi e le sue foto significative.

La sindrome di Asperger in questo caso l'ha aiutata ad essere più coraggiosa, determinata e focalizzata sul suo obiettivo, infatti anche lei dice che in questi casi vorrebbe che tutti avessero un po' di Asperger per capire la gravità del problema.

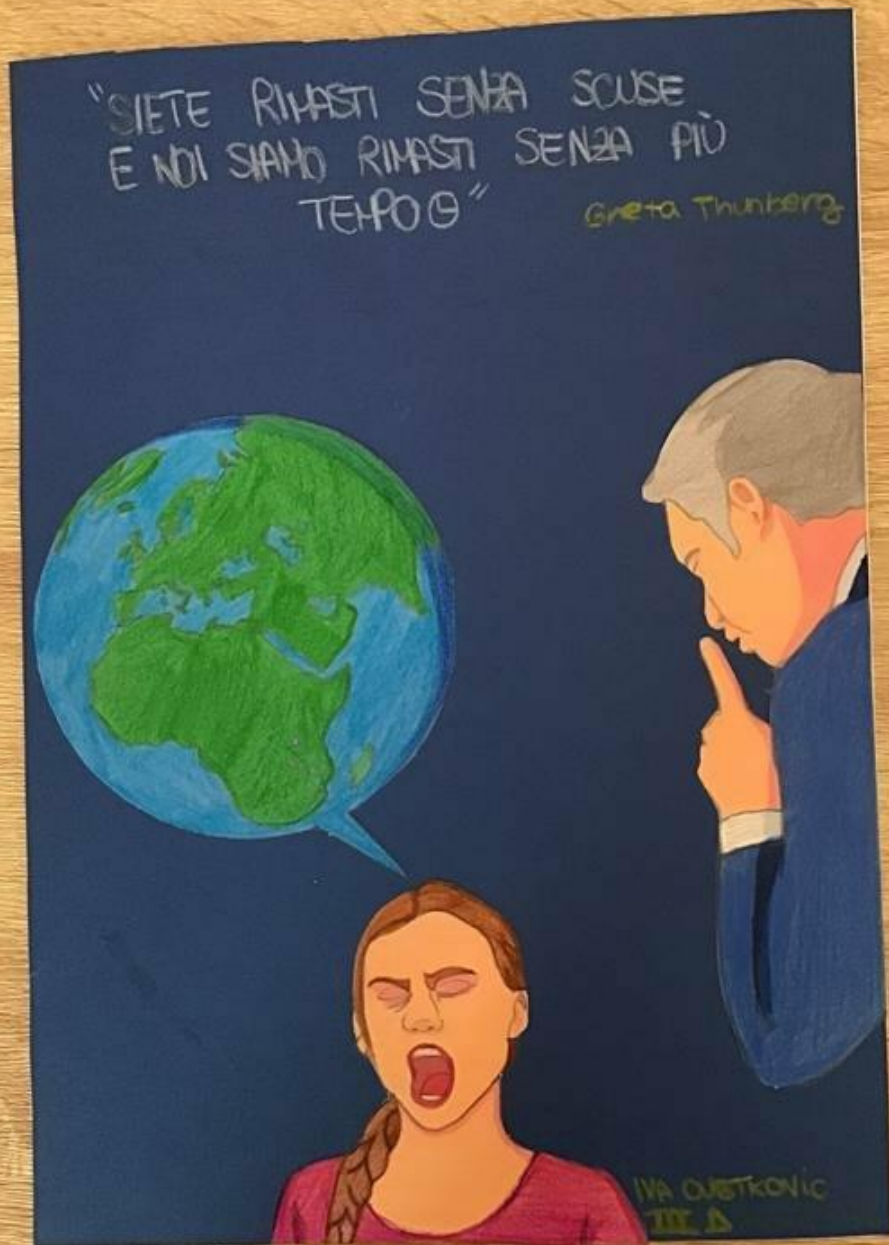
Alcune volte però per lei è stato difficile uscire dai suoi schemi giornalieri, dover affrontare nuove cose, soprattutto quando è dovuta andare a New York in barca, facendo un viaggio durato due settimane. Greta infatti non prende mai l'aereo, per impegnarsi a ridurre l'impatto ambientale.

Ogni persona durante la sua vita quotidiana dovrebbe impegnarsi come Greta a rispettare l'ambiente anche solo con piccoli gesti, come la raccolta differenziata.

Penso che Greta sia una ragazza da imitare, non solo per la sua battaglia sul clima, ma anche per come ha affrontato questo problema senza arrendersi.

Bisogna imparare a lottare per quello in cui si crede.

Elisa Marinello



Iva Cvetkovic

FERMIAMO
CHI STA
PROSCIUGANDO
IL NOSTRO
PIANETA!

Matteo Cammarata



RIFLESSIONI SU GRETA E SULL'AMBIENTE

Greta, una ragazza di 18 anni, è una di quelle persone che sono “state colpite” dalla sindrome di Asperger, la quale provoca testardaggine e la convince a voler terminare ogni compito alla perfezione. Questa ragazza vuole convincere i politici di tutto il mondo a compiere degli interventi concreti per il cambiamento climatico e per questo inizialmente decide di appostarsi ogni venerdì davanti al Parlamento svedese con un cartello che riporta la scritta “*Skolstrejk for klimatet*” (sciopero scolastico per il clima) al fine di sensibilizzare la gente.

Sono molto d'accordo con Greta quando dice che i leader mondiali affermano di essere sensibili al tema dell'ambiente ma lo fanno solo per apparire in TV e che quindi si tratta di una recita e di una falsità. Greta dice “*Rivogliamo le nostre speranze*” e anche “*È tutto sbagliato, come osate lasciarci un mondo così*”. Penso che abbia ragione, perché anche noi giovani abbiamo il diritto di vivere in un mondo meno inquinato come le generazioni passate.

Ognuno di noi può contribuire alla salvaguardia dell'ambiente con alcune azioni quotidiane che, pur sembrando piccole, possono rivelarsi enormi. Ad esempio, quando laviamo i denti o facciamo la doccia dobbiamo chiudere l'acqua quando non è necessaria, per evitarne lo spreco, quando siamo in possesso di un rifiuto lo dobbiamo buttare nel cestino e non per terra, quando siamo in una stanza dobbiamo spegnere le luci che non stiamo utilizzando per non sprecare energia elettrica.

Se ciascuno di noi compie almeno uno di questi gesti ogni giorno, possiamo costruire insieme un mondo e un futuro migliori.

Giuliano Gualmo

Greta Thunberg

Greta è un'attivista svedese per lo sviluppo sostenibile contro il cambiamento climatico.

Iniziò a manifestare nel 2018, quando frequentava il nono anno di scuola a Stoccolma. Decise di scioperare tutti i venerdì fino alle elezioni legislative del 9 settembre 2018. Voleva che il governo svedese riducesse le emissioni di anidride carbonica.

Tuttavia continuò a manifestare anche in seguito alle elezioni, si recava ogni venerdì nello stesso posto per manifestare.

Il suo sciopero iniziò ad attirare l'attenzione dei media e di alcuni paesi esteri, tanto che, seguendo l'esempio di Greta, vi furono manifestazioni anche in Germania, Italia, Paesi Bassi, Danimarca, Australia e Finlandia.

I gesti di Greta ispirarono molti altri adolescenti, che continuano a manifestare per il clima.

Nel 1992 una ragazzina canadese di 12 anni, Severn Suzuki, tenne un discorso durante una conferenza dell'ONU sulle questioni ambientali.

Greta Thunberg non è vista di buon occhio da molti adulti, perché?

Da un lato c'è la classica logica sessista che porta a pensare che una donna o ragazza non possa dimostrarsi ribelle e forte. Ma nel caso di Greta pesa molto anche l'età. Molti reputano Greta troppo piccola per comprendere certi argomenti. Per questi motivi la maggior parte dei follower di Greta sui social sono Teenager.

Un proverbio nativo americano dice:

*Non ereditiamo la Terra dai nostri antenati,
La prendiamo in prestito dai nostri figli.*

Franklin Roosevelt disse:

*Un paese che distrugge in suo suolo distrugge se stesso.
Le foreste sono i polmoni della nostra terra, purificano l'aria e danno nuova forza alla nostra gente*

Greta ha detto:

La crisi climatica è la più grande crisi che l'umanità si sia trovata ad affrontare, e se non facciamo niente ora, siamo rovinati

Il mondo si sta svegliando e il cambiamento sta arrivando, che vi piaccia o no.

Bianchi Matilde



Inca Comune

Greta Thunberg

Greta Thunberg nasce il 3 gennaio del 2003. A tredici anni le viene diagnosticata la sindrome di Asperger, una forma di autismo lieve. I sintomi di questa sindrome sono la difficoltà nelle interazioni sociali, comportamenti stereotipati e abitudini. Ancora non sono conosciute le cause della sindrome di Asperger, ma si ipotizza che sia una predisposizione genetica. I sintomi sono riconosciuti principalmente tra i 4 e gli 11 anni, ma non sempre è facile riconoscerli, infatti a Greta è stata diagnosticata più tardi, a 13 anni. Prima del successo di Greta non era molto nota questa malattia, ora, soprattutto grazie a lei e ad altri personaggi importati, questa sindrome è più conosciuta. Grazie all'Asperger, Greta ha questa forte attenzione verso il clima. Infatti ha convinto tutta la sua famiglia, ad esempio, a diventare vegana, a non usare mezzi di trasporto inquinanti, a spegnere sempre le luci quando non c'è bisogno di usarle.

Il 20 agosto 2018 Greta ha iniziato a protestare ogni venerdì davanti al parlamento svedese fino alle elezioni legislative del 9 settembre 2018, con lo scopo che il governo svedese si impegnasse a ridurre le emissioni di gas, come scritto nell'accordo di Parigi sul cambiamento climatico. Il cambiamento climatico è l'eccessiva presenza di CO₂ nell'atmosfera terrestre, che provoca l'effetto serra, alzando le temperature terrestri con la conseguente provocazione di forti incendi, dello scioglimento dei ghiacciai, dell'alzamento dello smog e portando così ad un'estinzione di massa mai vista prima.

Dopo le elezioni ha continuato a scioperare dalla scuola ogni venerdì raggiungendo la notorietà in tutto il mondo.

Il 4 dicembre 2018 è andata in Polonia dove in quel momento si trovava la COP24, vertice dell'ONU, per spiegare la gravità del problema.

Il 14 dicembre 2018 ha sempre parlato ai capi della COP24 con parole molto pesanti in cui lei riferiva a loro che sono dei bambini interessati solo all'economia e non al riscaldamento climatico, problema molto più grave.

Il 15 marzo 2019 si è tenuto lo sciopero mondiale per il futuro.

Il 14 e il 28 agosto 2019 ha attraversato l'oceano Atlantico con una barca a vela alimentata da pannelli solari e turbine subacquee per partecipare al vertice delle nazioni unite, facendo un discorso molto pesante ai leader, in cui li incolpava di averle rubato tutti i suoi sogni e la sua infanzia, a causa della loro scarsa attenzione al cambiamento del clima.

Greta ha deciso di andare negli Stati Uniti con una barca a vela, perché non inquina producendo gas serra, come gli aerei e le navi a motore. Infatti Greta si sposta sempre da un posto all'altro con mezzi che funzionano interamente a energia elettrica, come i treni. Ora è ritornata a scuola come noi, diventando un simbolo del nostro futuro e un esempio da seguire per tutti noi, affinché ognuno di noi si impegni per evitare la distruzione del nostro pianeta.

Rebecca Santi



Omar Zaro

POESIA

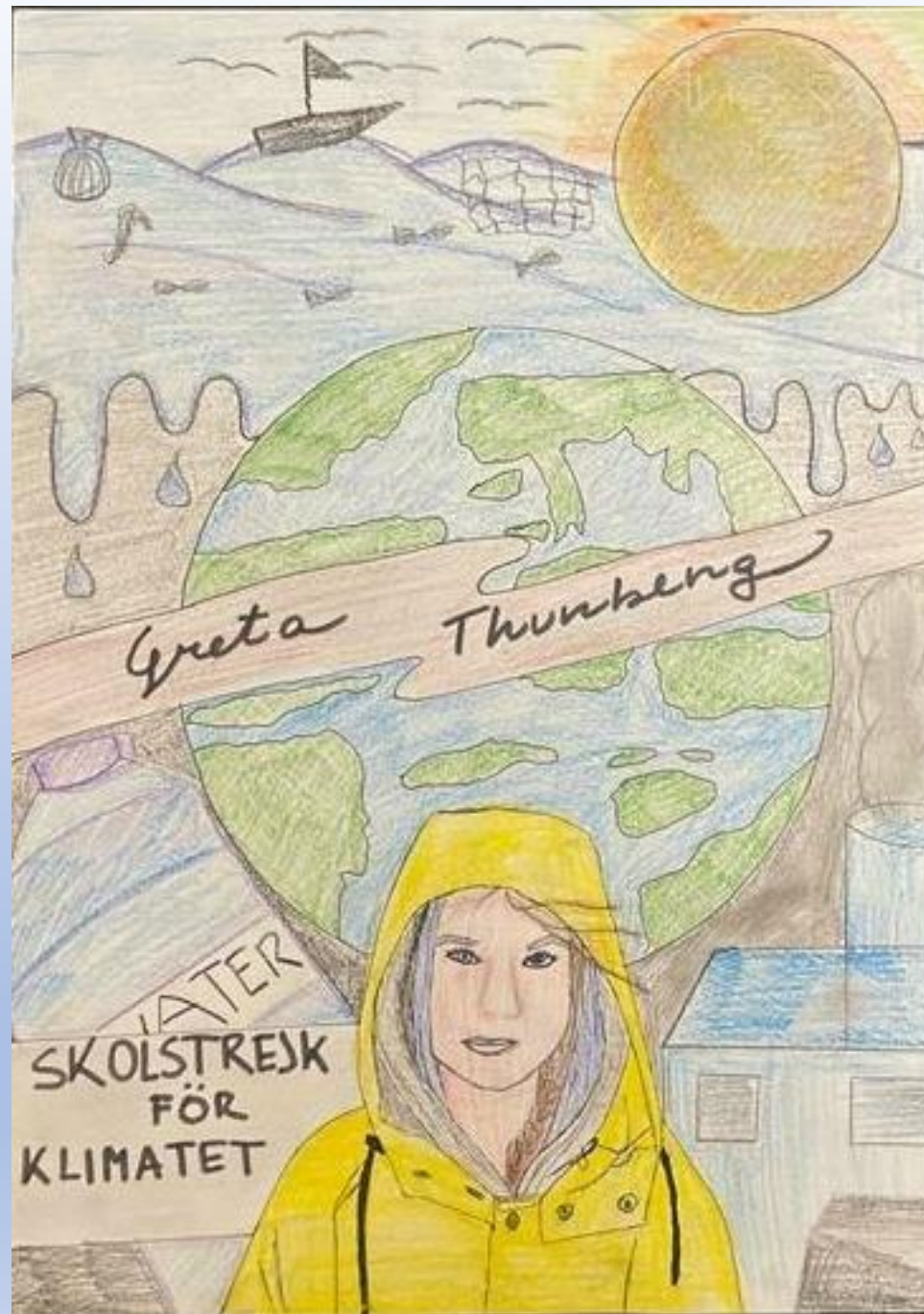
Aiutaci Greta a uscire dal cieco interesse
di chi crede nel benessere e dimentica il malessere
di un pianeta che sta soffrendo
e pian piano morendo.

Aiutaci Greta a riscoprire il mondo di un tempo
Con tante stelle, grandi prati e un leggero vento,
con gli animali e le sue bellezze
con la natura e le sue dolcezze.

Aiutaci Greta a lasciare questo mondo malato,
e il suo uomo abituato
al progresso e alla concorrenza
quando vivrebbe meglio senza.

O Greta carissima non sei da sola
Perché il tuo grido è arrivato a ogni scuola

Tommaso Genoni



Toia Letan Hai



Giulia Portelli



Matteo Cadullo

Nel mio disegno non ho messo volutamente il volto di Greta e non ho colorato lo spazio attorno, perché volevo che l'attenzione si focalizzasse sul significato simbolico di ciò che ho disegnato.

C'è l'impermeabile giallo, che è quello di Greta, e c'è la sua mano che prende le bottiglie di plastica sul pianeta Terra. La mano, nel disegno, è molto esile, il che significa che Greta non può fare tutto da sola, è impossibile.

L'ho disegnata senza un braccio, il che simboleggia la mano che dobbiamo darle noi per affrontare il problema del cambiamento climatico.

Greta inizia a prendere la bottiglia più piccola, perché simboleggia il cammino che ha fatto, partendo dal basso, fino a raggiungere la cima, cioè arrivare a parlare all'ONU.

Dietro di sé porta un sacco quasi pieno, che simboleggia il tantissimo lavoro che ha già fatto, mentre i manici, molto piccoli, rappresentano la fatica.

Il suo impermeabile per me è come se fosse un mantello da supereroe, infatti, per noi, Greta è una supereroina che combatte per il clima.



Mattia Fanton

E' LA SOFFERENZA DI
MOLTI A GARANTIRE IL
BENESSERE A POCHI

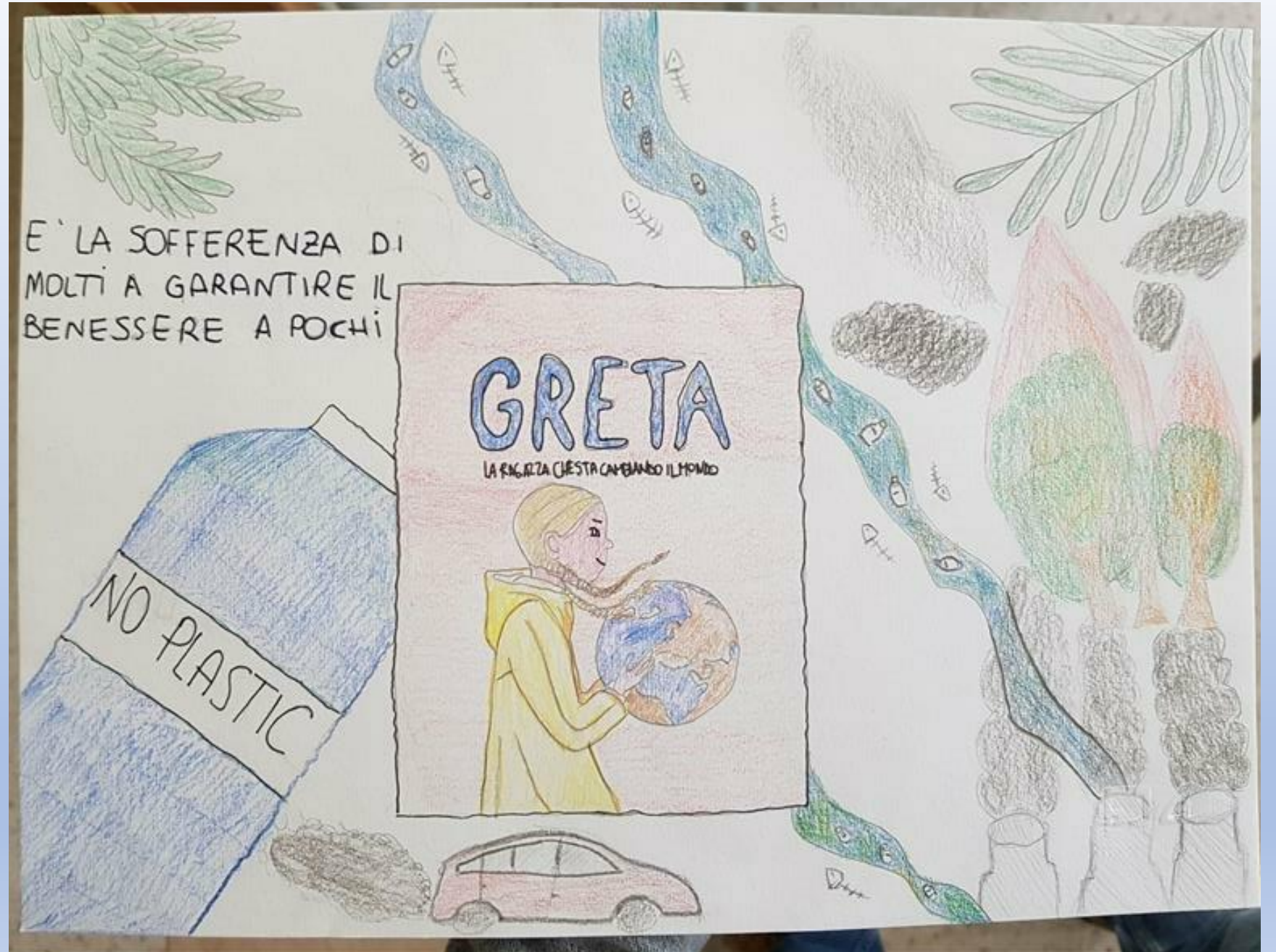
GRETA

LA RAGAZZA CHE STA CAMBIANDO IL MONDO



NO PLASTIC

Ndoka Mattia



Al centro del disegno si può notare una linea nera che divide il mondo come era prima (a destra) e come è adesso (a sinistra). Il mondo attuale ha molti palazzi e sempre meno natura.

Questo disegno è riferito anche all'obiettivo 15 dell'agenda 2030 «Vita sulla Terra», perché tagliando gli alberi e distruggendo la natura si toglie spazio per la vita degli animali inquinando sempre di più.

Paolo Ferrario

